



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 8 aprile 2016
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0092 (NLE)**

**7616/16
ADD 28**

**WTO 80
SERVICES 5
COLAC 19**

PROPOSTA

| | |
|---------------|--|
| Origine: | Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea |
| Data: | 4 aprile 2016 |
| Destinatario: | Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea |

| | |
|----------------|---|
| n. doc. Comm.: | COM(2016) 174 final - ANNEX 18 |
| Oggetto: | ALLEGATO della proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione del protocollo di adesione all'accordo commerciale tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Colombia e il Perù, dall'altra, per tener conto dell'adesione dell'Ecuador |

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2016) 174 final - ANNEX 18.

All.: COM(2016) 174 final - ANNEX 18



Bruxelles, 4.4.2016
COM(2016) 174 final

ANNEX 18

ALLEGATO

della

proposta di decisione del Consiglio

relativa alla conclusione del protocollo di adesione all'accordo commerciale tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Colombia e il Perù, dall'altra, per tener conto dell'adesione dell'Ecuador

ALLEGATO XX

(Dichiarazioni comuni dell'Ecuador e della parte UE da inserire alla fine dell'elenco di dichiarazioni comuni della Colombia, del Perù e della parte UE)

"DICHIARAZIONI COMUNI DELL'ECUADOR E DELLA PARTE UE

Diritti di proprietà intellettuale

Le parti riaffermano i propri diritti ed obblighi derivanti dall'accordo dell'OMC sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (di seguito "accordo TRIPS").

Entro la data di entrata in vigore del presente accordo, l'Ecuador stabilirà tasse e spese amministrative per la registrazione e il mantenimento dei diritti di proprietà intellettuale in linea con le disposizioni dell'articolo 62, paragrafo 4, dell'accordo TRIPS e a un livello comparabile con le tasse fissate dagli uffici della proprietà intellettuale di altri membri dell'OMC. L'Ecuador si impegna a concedere il trattamento nazionale alle domande di protezione dei diritti di proprietà intellettuale in conformità all'accordo TRIPS, in particolare all'articolo 3 e all'articolo 27, paragrafo 1.

Le parti riaffermano la loro adesione alla "Dichiarazione sull'accordo TRIPS e la salute pubblica", adottata dalla conferenza ministeriale dell'OMC a Doha il 14 novembre 2001, e il diritto delle parti di ricorrere alle disposizioni dell'accordo TRIPS che prevedono flessibilità ai fini della protezione della salute pubblica. Per quanto concerne le procedure di rilascio di autorizzazioni obbligatorie, l'Ecuador garantisce il pieno rispetto delle disposizioni e delle condizioni stabilite dall'accordo TRIPS per il rilascio di autorizzazioni obbligatorie, in particolare dell'articolo 31, nel quadro del proprio ordinamento giuridico.

L'Ecuador garantisce il pieno rispetto degli obblighi stabiliti dall'articolo 61 dell'accordo TRIPS.

Le parti convengono di riesaminare in seno al sottocomitato per la proprietà intellettuale, istituito dall'articolo 257 dell'accordo, l'interesse dell'Ecuador a ottenere per le indicazioni geografiche non agricole protette lo stesso livello di protezione previsto per i vini, i vini aromatizzati, le bevande spiritose e i prodotti agricoli e alimentari. Se l'Unione europea adotta disposizioni specifiche per la protezione delle indicazioni geografiche non agricole, il riesame di cui sopra prende in considerazione tale nuova situazione giuridica.

Accesso al mercato

L'Ecuador può continuare ad applicare le misure sottoelencate, comprese le loro modifiche e i loro regolamenti, a condizione che tali modifiche e regolamenti non creino condizioni discriminatorie o più restrittive per il commercio:

- a) le misure relative all'applicazione di tasse sulle bevande alcoliche conformemente agli articoli 10 e 12 della *Ley de Fomento Ambiental Optimización de Ingresos del Estado*, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 583 del 24 novembre 2011, e all'articolo 2 della *Ley Orgánica de Incentivos para el Sector Productivo*, pubblicata nel secondo supplemento della Gazzetta ufficiale n. 56 del 12 agosto 2013, fino a due anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo. A partire da tale data le misure

devono essere conformi al titolo III (Scambi di merci), capo 1 (Accesso al mercato per le merci), in particolare all'articolo 21;

- b) le misure relative all'importazione di indumenti usati, di calzature usate e di veicoli usati (Risoluzione COMEXI n. 182, Risoluzione COMEX n. 51). La necessità di mantenere in vigore tali misure è riesaminata cinque anni dopo l'entrata in vigore del presente accordo."